

## Rinunzie e transazioni: **misura delle commissioni**

La provvigione dovuta all'agente, a norma dell'art. 1748, secondo comma, cod. civ., per gli affari direttamente conclusi dal preponente, non può subire decurtazioni in relazione all'incidenza delle spese per tali affari sul preponente medesimo, atteso che, anche nella suddetta ipotesi, la provvigione mantiene la propria natura e funzione di corrispettivo.

*Sez. U., sent. n. 2319 del 30-03-1983, Fassi c. Le Assicurazioni d'Italia (rv 427169).*